

---

**Determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza  
Ambientale**

**N. 435-13993/2019  
del 19.12.2019**

**OGGETTO: PROGETTO EUROPEO ALCOTRA “A.P.P. VER. - APPRENDERE  
PER PRODURRE VERDE”. AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PER  
L’ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL’EVENTO FINALE DEL  
PROGETTO ALL’ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE DI TORINO.**

**CUP: J26D17000020007 - CIG: ZE12B04DC7**

**(U.I. EURO 10.000,00= - E.A. EURO 10.000,00=)**

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale**

Premesso che:

- con Decreto del Vice Sindaco della Città metropolitana di Torino n. 638 – 43032/2015 del 31/12/2015 è stato approvato il progetto “A.P.P.VER. – Apprendere Per Produrre Verde (Apprendre Pour Produire Vert)”, della durata di 36 mesi, il cui scopo è quello di aumentare l’offerta educativa e formativa, oltre alle competenze professionali transfrontaliere, sul tema della green economy;
- contestualmente al Decreto sopracitato è stata approvata la Convenzione di partenariato, necessaria per la presentazione del dossier di candidatura del Progetto “A.P.P. VER.” sul Programma ALCOTRA 2014-2020, delegando all’apposita Convenzione il Dirigente competente oltre che alla sottoscrizione della “Dichiarazione del capofila” per la presentazione del dossier di candidatura;
- con medesimo Decreto è stato approvato il piano finanziario del progetto “A.P.P. VER”., che ha previsto che il progetto sia interamente finanziato per l’85% dal programma ALCOTRA con fondi FESR (Euro 1.118.676,60) e per il restante 15% dalle contropartite pubbliche nazionali garantite dal fondo di rotazione (Euro 280.942,95), con un valore complessivo di Euro 1.399.619,55 con la seguente ripartizione di risorse:
  - Euro 575.407,55 alla Città metropolitana di Torino - Capofila, di cui Euro 231.123,20= spettano al soggetto attuatore;
  - Euro 153.277,00 al Comune di Pinerolo - partner;
  - Euro 160.935,00 al CFIQ Consorzio per la Formazione Innovazione e Qualità – partner;

- Euro 510.000,00 al GIP FIPAN (Groupement d'Intérêt Public Formation et Insertion Professionnelle Academie de Nice) - partner;

Preso atto che ad oggi sono stati complessivamente impegnati ed accertati Euro 492.778,68= a fronte di un'entrata complessiva prevista di Euro 1.399.619,55 ripartita in Euro 1.118.676,60 per contributo FESR ed Euro 280.942,95 per contropartita nazionale pubblica;

- con Decreto della Consigliera Delegata agli Affari istituzionali, Affari e servizi generali, Gare e contratti, Comunicazione istituzionale, Turismo, Relazioni e progetti europei ed internazionali della Città metropolitana di Torino n. 78-1506/2017 del 06/03/2017 è stato approvata la Convenzione di attribuzione del contributo FESR del Programma Interreg V-A Italia-Francia del progetto "A.P.P.VER. – Apprendere Per Produrre Verde (Apprendre Pour Produire Vert)" tra la Città metropolitana di Torino, capofila del Progetto, e la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, in qualità di Autorità di gestione del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA 2014-2020;

Considerato che il Progetto "A.P.P. VER." ha previsto la realizzazione di un Evento finale - con riferimento all'attività WP2.3, a cura della Città metropolitana di Torino, Capofila di Progetto, con l'organizzare e gestione di un convegno che vedrà la presenza di decisori ed esperti nazionali e internazionali, e i risultati di progetto dovranno essere discussi, validati e valorizzati scientificamente anche in rapporto a indirizzi europei, nazionali e regionali;

Dato atto che la Descrizione Tecnica di Dettaglio prevede che l'Evento finale, a differenza dei workshop e seminari già realizzati, coinvolga:

- 1) politici ed esperti regionali e nazionali;
- 2) esperti riconosciuti del mondo accademico e non solo poichè mira ad ottenere un grosso impatto comunicativo;

Preso atto che, in considerazione di quanto previsto, il Museo A come Ambiente di Torino possiede le caratteristiche per l'affidamento in atto (la Città metropolitana di Torino è socio fondatore), e, in virtù dell'essere il Museo A come Ambiente una delle Organizzazioni Verdi del Progetto, buoni esempi di green economy e sostenibilità, individuate e analizzate nel "Sussidiario Green" realizzato nell'ambito del Progetto (così come gli altri soci del Museo), è particolarmente

efficace lavorare per una co-progettazione dell'Evento con l'Associazione A come Ambiente di Torino;

Visto l'art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 che prevede, per affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici", di seguito "Codice";
- l'art. 30 e l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, quest'ultimo disciplinante l'affidamento dei contratti sotto soglia e, al comma 2 lettera a), le modalità di affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto per importi inferiori ad Euro 40.000,00;
- le linee guida ANAC, che forniscono ulteriori indicazioni alle stazioni appaltanti sulle modalità da osservare per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 IVA esclusa, in conformità all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 90.
- l'art. 1 comma 50 Legge 07 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge giugno 2003, n. 131.
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. modificato dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, prevede che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

Verificato che attualmente le Convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A. non comprendono la tipologia dell'affidamento del presente provvedimento ed quest'ultima non è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) messo a disposizione da Consip S.p.A.

Preso atto che, a seguito di ns. richiesta di preventivo, prot. n. 102196/2019, del

29.11.2019, all'Associazione A come Ambiente, C.so Umbria n. 90, 10144 – Torino, C.F./P.I. 086982400010, per il servizio di organizzazione e gestione dell'Evento finale del Progetto "A.P.P. VER.", è pervenuto, in data 4.12.2019, via PEC, un preventivo dell'Associazione A come Ambiente di Torino, prot. n. 104015/2019, dal quale si evince l'offerta per:

- l'organizzazione e gestione dell'Evento finale che avrà la durata di mezza giornata e sarà ospitato presso il Padiglione Guscio del Museo A come Ambiente - MacA in C.so Umbria n. 90 a Torino, in data da definirsi che coprirà i primi dieci giorni del mese di marzo 2020;
- servizi tecnici nativi (videoproiettori, sistema microfonico, computer relatore, sedute per 100 ospiti, tavolo relatori);
- presenza di n. 5 relatori di livello nazionale e internazionale attivi negli ambiti della Green economy e della sostenibilità ambientale con riferimento alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile;
- aperitivo al termine dell'evento per 100 pax;
- conduzione dell'Evento da parte di un esperto;
- in considerazione della presenza di un relatore internazionale è contemplato il servizio di interpretariato dall'inglese o dal francese all'italiano;
- per un importo complessivo di Euro 10.000,00= comprensivo di I.V.A. 22%;

Dato atto che, lavorando in co-progettazione, saranno possibili variazioni di attività rispetto a quanto sopra richiesto, nell'ambito del valore economico dell'offerta pattuita;

Rilevato che l'offerta presentata dall'Associazione A come Ambiente di Torino, corrispondente a Euro 10.000,00= è da ritenersi congrua ed accettabile;

Ritenuto di voler affidare all'Associazione A come Ambiente, C.so Umbria n. 90, 10144 – Torino, C.F./P.I. 086982400010, (cod. fornitore n. 107354), il servizio per l'organizzazione e gestione dell'Evento finale del Progetto "A.P.P. VER. - Apprendere Per Produrre Verde", per un importo complessivo di Euro 10.000,00= comprensivo di I.V.A. 22%, da realizzarsi in stretta co-progettazione con la Città metropolitana di Torino;

Rilevato che l'Associazione "A come Ambiente", formalmente costituita in data 25/07/2003, con atto costitutivo - Repertorio n. 247.395 - Raccolta n. 36.523 -

registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino 2 in data 29/07/2003 con n. 5238, ha in gestione il Museo "A come Ambiente", e che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 364-55851/2004 del 06/04/2004, è stata approvata la partecipazione della Provincia, in veste di socio fondatore, alla suddetta associazione;

L'Associazione "A come Ambiente", con sede in Torino, ha lo scopo:

- a) di curare la gestione e di assicurare, attraverso la collaborazione dei propri associati, il funzionamento e lo sviluppo del Museo "A come Ambiente" nella sua sede stabile di Torino ed eventuali sedi decentrate sul territorio regionale;
- b) di promuovere lo sviluppo e il funzionamento del Museo A come Ambiente attraverso l'educazione, l'istruzione e la ricerca sui temi connessi all'ambiente e alla sua sostenibilità, in particolare l'energia, i rifiuti, l'acqua, la mobilità, i trasporti, l'alimentazione ed inoltre di mettere in atto ogni azione e attività collegate, comprese mostre e allestimenti, ideazione e progettazione, realizzazione di exhibit interattivi e multimediali, eventi, formazione, animazione, edizioni, siti web e quant'altro può essere utile, in materia di sostenibilità ambientale, alla divulgazione e alla comunicazione;
- c) di collaborare con istituzioni pubbliche e private nel campo educativo, divulgativo, di ricerca e di informazione e di comunicazione sempre con attinenza ai temi prevalenti;

Vista la Dichiarazione resa dal legale rappresentante di enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del Codice civile, che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nella quale l'Associazione A come Ambiente di Torino dichiara in relazione all'art. 4, comma 6, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135), che l'ente ha in corso contratti di fornitura e servizi, a titolo gratuito o oneroso, a favore di Pubbliche Amministrazioni, ma rientra nella seguente categoria esclusa dal divieto:

- enti ed associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 è il Dott. Guglielmo Filippini, Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale;

Dato atto inoltre che:

- a) al contratto si applicano i disposti di cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. ed al

riguardo sono state richieste le dichiarazioni da parte dell'Associazione A Come Ambiente di impegno all'ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

b) preventivamente alla stipula del contratto il RUP, Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;

c) il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura relativa al servizio ordinato, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale; In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ

Precisato che:

- la verifica della qualità e quantità delle prestazioni e la loro rispondenza alle condizioni pattuite sarà oggetto di costanti e ripetute verifiche da parte dello stesso;

- è stata acquisita la certificazione di regolarità del DURC agli atti;

- i risultati delle verifiche saranno nuovamente allegati ai provvedimenti di liquidazione ai fini dell'art. 184, c. 4 del TU;

- è stato assegnato il seguente CIG ZE12B04DC7;

Ritenuto quindi di impegnare la spesa necessaria alla realizzazione del servizio per l'organizzazione e gestione dell'Evento finale del Progetto "A.P.P. VER.", per complessivi Euro 10.000,00= comprensiva di I.V.A. 22%, mediante la seguente applicazione:

- Missione 09/Programma 02,

- Titolo 1 del bilancio pluriennale 2019-2021 – anno 2020,

- capitolo 17920/2020,

- Macroaggregati 1030000,

- COFOG 05.4,

- codice transazione europea UE3

- codice Piano dei Conti integrato V Livello 1.03.02.999 – anno 2020.

Dato atto che occorre altresì procedere all'accertamento dell'entrata di Euro 10.000,00= imputata nel seguente modo:

- Titolo II

- Trasferimenti Correnti FE

- Codice transazione UE 1

- Tipologia 105
- Categoria 2010501
- Capitolo 17914/2019 del Bilancio pluriennale 2019-2021 – anno 2020,
- Codice Piano dei Conti integrato E.201.05.02.999

Preso atto che si provvederà all'integrazione sulle scritture contabili dell'esercizio 2017 della spesa complessiva di Euro 10.000,00 (progetto n. 2017/347) ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità.

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Viste le Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti adottate ai sensi dell'art. 36 c. 7 del D.lgs n. 50 del 18/04/2016;

Preso atto che l'ottemperanza al disposto dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 in vigore dal 20.4.2013, avverrà con la pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana di Torino, alla pagina [http://www.Citta\\_Metropolitana\\_diTorino.torino.gov.it/organi/operazione\\_trasparenza/ammin\\_aperta.htm](http://www.Citta_Metropolitana_diTorino.torino.gov.it/organi/operazione_trasparenza/ammin_aperta.htm) del presente provvedimento;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 07 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge giugno 2003,



n. 131.

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Dato atto che per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 16 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, l'inizio delle prestazioni oggetto del contratto sono autorizzate anche in pendenza della stipulazione formale della lettera-contratto medesima;

Visto l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

### **DETERMINA**

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs 50/2016, all'Associazione A come Ambiente, con sede in corso Umbria, 90 a Torino, C.Fiscale/P.IVA n. 08698240010 (cod. fornitore n. 107354) l'affidamento di un servizio per l'organizzazione e gestione dell'Evento finale del Progetto "A.P.P. VER. - Apprendere Per Produrre Verde", per un importo complessivo di Euro 10.000,00= comprensivo di I.V.A. 22%;

2. di integrare la registrazione sulle scritture contabili dell'esercizio 2017 la spesa complessiva di Euro 10.000,00= (2017/347 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

3. di impegnare a favore dell'Associazione A come Ambiente dii Torino la spesa necessaria alla realizzazione dell'attività di cui al punto 1. per complessivi Euro 10.000,00= comprensivi di I.V.A. 22 %, nel seguente modo:

- Missione 09/Programma 02,
- Titolo 1 del bilancio pluriennale 2019-2021 – anno 2020,
- capitolo 17920/2020,



- Macroaggregati 1030000,
- COFOG 05.4,
- codice transazione europea UE3
- codice Piano dei Conti integrato V Livello 1.03.02.999 – anno 2020.

4. di accertare contestualmente l'entrata di Euro 10.000,00= nel seguente modo:

- Titolo II
- Trasferimenti Correnti FE
- Codice transazione UE 1
- Tipologia 105
- Categoria 2010501
- Capitolo 17914/2019 del Bilancio Pluriennale 2019-2021 - anno 2020
- Codice Piano dei Conti integrato E.201.05.01.999

5. di integrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2017 la spesa complessiva di Euro 10.000,00= (progetto n. 2017/347) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

6. di dare atto che è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento con gli stanziamenti di cassa 2020 e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità.

7. di dare atto altresì che è stata accertata la regolarità contributiva INPS –INAIL con esito positivo, come da D.U.R.C. agli atti della Direzione;

8. di dare atto che il contratto è a condizione risolutiva come previsto dal combinato disposto dall'art. 1 c. 3 e c. 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 07/08/2012 n. 135;

9. di stipulare la lettera-contratto mediante sottoscrizione in formato digitale con l'inserimento di apposita clausola di recesso unilaterale a favore della Città metropolitana di Torino da esercitarsi previo avviso all'appaltatore, qualora questi non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 per l'affidamento del servizio per cui ha presentato offerta e che sono in corso di acquisizione le verifiche per il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;

- nell'ipotesi di mancanza anche solo di uno dei requisiti richiesti dall'articolo appena indicato, l'affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione

dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/90 e s.m.i.;

10. il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura relativa ai singoli servizi ordinati, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale; In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ;

11. di stabilire che la realizzazione del servizio che avrà la durata di mezza giornata e sarà ospitato presso il Padiglione Guscio del Museo A come Ambiente - MacA in C.so Umbria n. 90 a Torino, in data da definirsi, coprirà i primi dieci giorni del mese di marzo 2020, fermo restando il fatto che, lavorando in co-progettazione, saranno possibili variazioni di attività rispetto a quanto richiesto, nell'ambito del valore economico dell'offerta pattuita;

12. la Città metropolitana di Torino si riserva la facoltà di recesso dal contratto, previo esperimento della procedura di cui all'art. 7 della legge n. 241 del 1990, qualora l'impresa affidataria, in conseguenza della completa acquisizione degli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese a fronte del presente affidamento, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti dalla legge ai fini del presente affidamento, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

13. di dare atto che l'appaltatore a pena nullità assoluta del contratto si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e dal D.L. del 12/11/2010 n. 187. Le parti danno altresì atto che i contratti verranno immediatamente risolti qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata norma, ovvero senza avvalersi di conto corrente bancario o postale. Inoltre dichiarano di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui trattasi (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i dedicato/i, che comunicherà alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;

14. di impegnarsi a riportare il codice CIG assegnato a ogni singolo lotto/al lotto unico in cui rientra il prodotto/servizio oggetto di fornitura ovvero il lavoro, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale;

15. di autorizzare per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 16 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, l'inizio delle prestazioni oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione formale della lettera-contratto medesima;

15. di dare atto dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legati alla c.d. "Amministrazione aperta", di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, aggiunto dall'articolo 1, comma 4 del D.L. n. 168 del 12 luglio 2004, convertito con modificazioni in Legge n. 191 del 30 luglio 2004.

Torino, 19.12.2019

Il Direttore del Dipartimento Ambiente  
e Vigilanza Ambientale  
Dott. Guglielmo Filippini

## ATTESTAZIONE

*(comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191)*

Io sottoscritto Guglielmo Filippini, Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

## DICHIARO

Che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004.

Torino, 19.12.2019

Il Direttore del Dipartimento Ambiente  
e Vigilanza Ambientale  
Dott. Guglielmo Filippini

## ATTESTAZIONE

*(art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”).*

Io sottoscritto Guglielmo Filippini, Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/00, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

## DICHIARO

Che, nell’adozione del presente provvedimento, non sussistono a carico del sottoscritto cause di astensione di cui all’art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Torino, 19.12.2019

Il Direttore del Dipartimento Ambiente  
e Vigilanza Ambientale  
Dott. Guglielmo Filippini